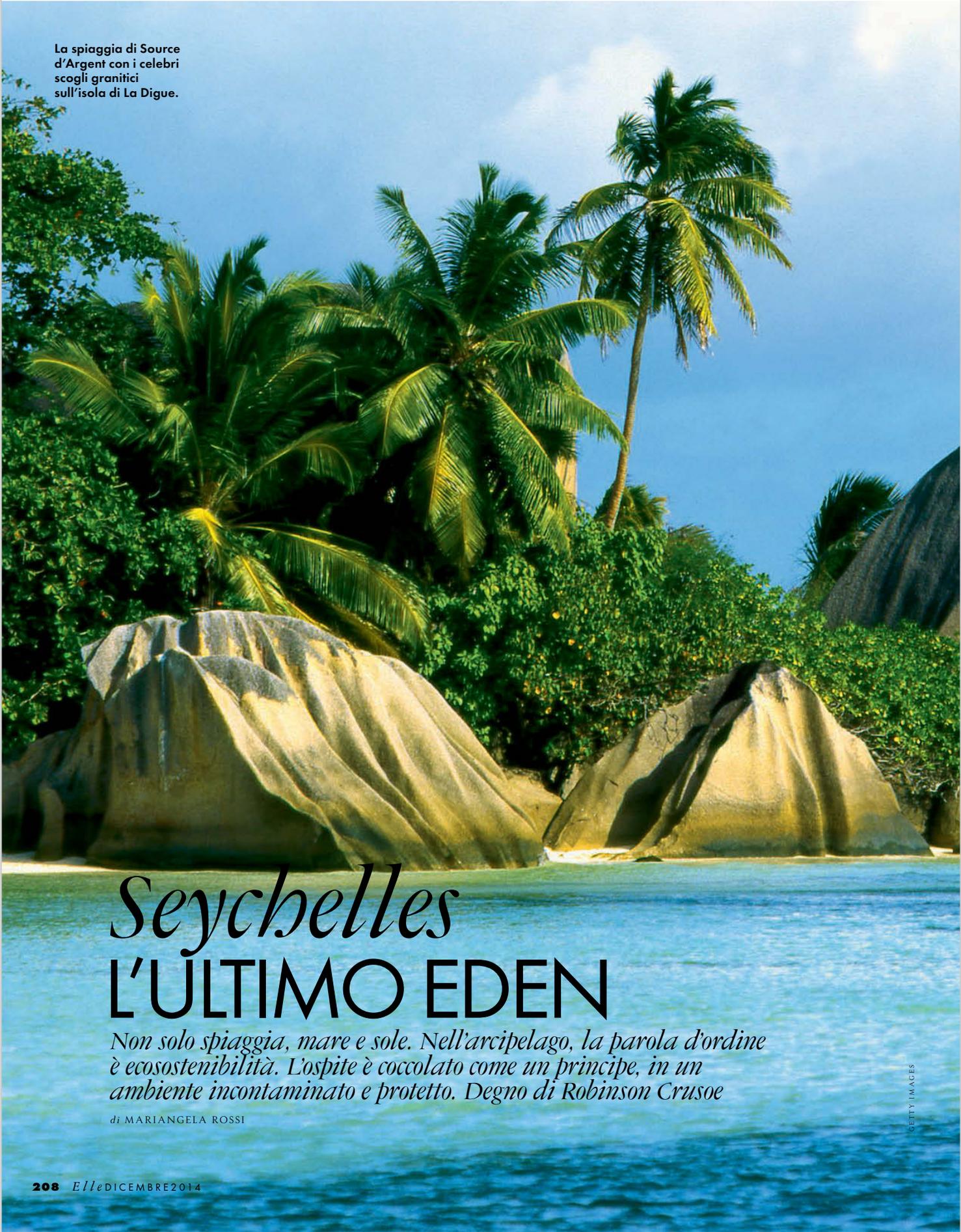


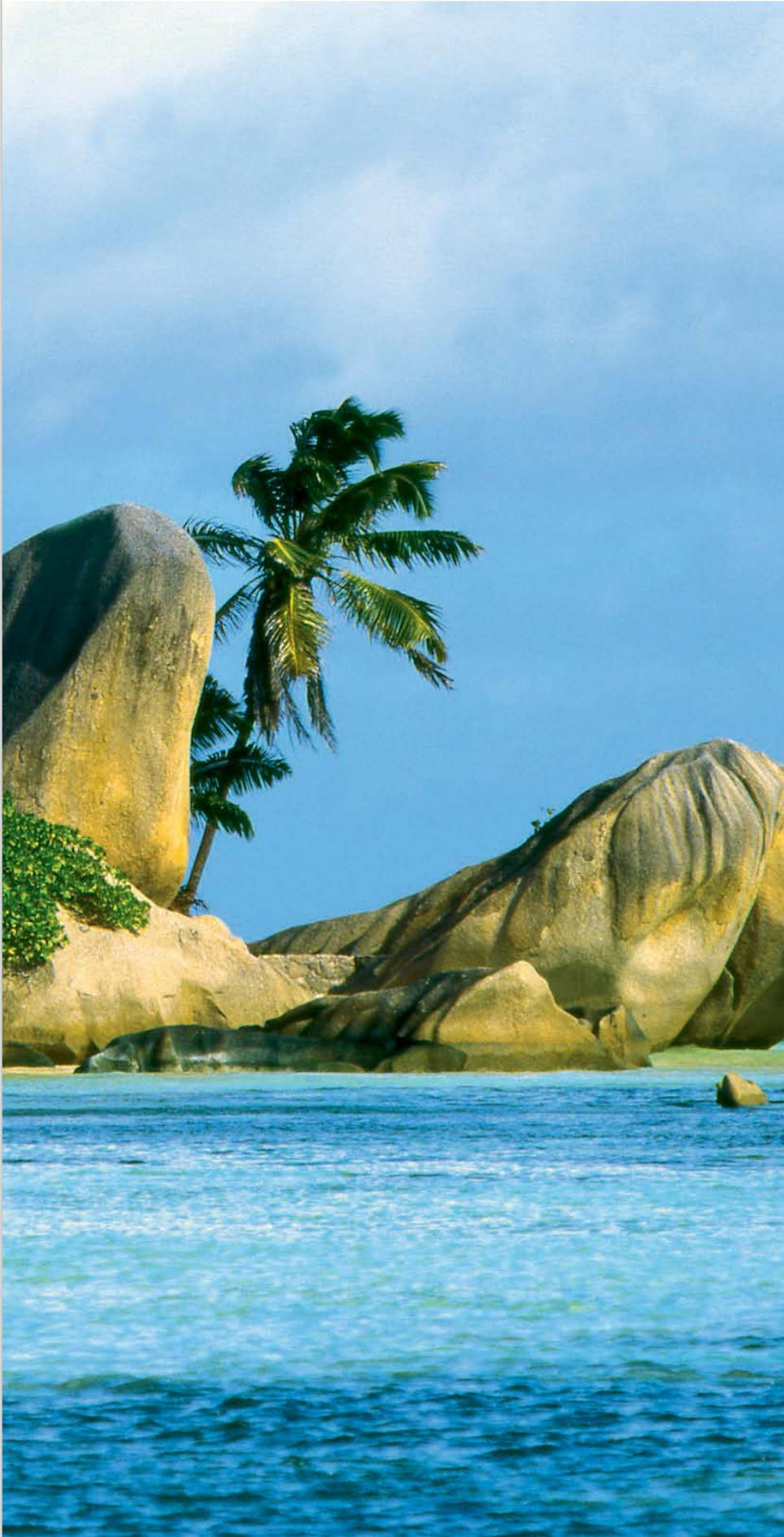
La spiaggia di Source d'Argent con i celebri scogli granitici sull'isola di La Digue.



Seychelles L'ULTIMO EDEN

Non solo spiaggia, mare e sole. Nell'arcipelago, la parola d'ordine è ecosostenibilità. L'ospite è coccolato come un principe, in un ambiente incontaminato e protetto. Degno di Robinson Crusoe

di MARIANGELA ROSSI



elleviaggio

Tanya Leibrick fa strada, mentre il sentiero si inerpica tortuoso tra felci, alberi di cannella, palme, banani e maestosi *banyan tree* con radici che dall'alto penzolano verso il terreno. La direzione è Mount Signal, sull'altopiano con la vista più spettacolare su Grand Anse, dove da novembre sino a fine gennaio le *hawksbill*, tartarughe marine, vengono a nidificare.

Mi indica un *magpie robin*, gazza-pettirosso quasi estinta, di cui l'isola è ricca, insieme ad altre decine di specie diverse di volatili, mentre da lontano si staglia discreto l'isolotto di Recif, luogo ideale per lo snorkeling e il diving, che ospita una colonia di *sooty tern*, rare rondini di mare. La luce del tramonto inizia ora a tingere tutto di rosa, mentre la sensazione inevitabile è quella di perdere il senso del tempo e di sentirsi a metà tra un Mowgli cresciuto e un Robinson Crusoe che ammira la sua isola dall'alto.

ALLA RICERCA DEL TESORO DEL PIRATA OLIVIER

Aggiungiamoci anche lo stupore di un Peter Pan, nell'isola che non c'è, davanti a Capitan Uncino, grazie all'alone di leggenda che avvolge Frégate, dove furono trovate palle di cannone, tombe incastrate nei coralli e si spera prima o poi il tesoro nascosto da Olivier Levasseur, famoso pirata sulle cui orme, munito di un antico documento, si era messo pure Ian Fleming quando nel 1958 si fermò a lungo qui per scrivere un racconto di James Bond, *Solo per i tuoi occhi*.

«La nostra non è solo un'isola sole-mare-relax e leggende da pirati, è una *working island*, dove vige un piano di conservazione molto rigoroso, con un team di 20 tra ecologisti e volontari e una

elleviaggio



“La privacy è totale. Ecco perché ci vengono i personaggi del jet-set, da Beckham a Clooney”

collaborazione continuativa con varie Ong e con il dipartimento ambientale dell'Università delle Seychelles», sottolinea la giovane biologa inglese. Quello che rende così straordinaria Frégate, esclusiva isola privata e la più orientale tra quelle granitiche, a 15 minuti di volo da Mahé, scoperta nel 1744 dal navigatore Lazare Picault che la battezzò con il nome del raro uccello marino che ancora nidifica qui, non è solo il lusso sofisticato ma essenziale che si respira nelle 16 ville, sospese tra cielo e mare, sulle spiagge di sabbia morbida o nella treehouse dove si pranza con posate d'argento e tovaglia in fiandra tra le fronde di alberi secolari.

E neppure quel senso di privacy che dona l'impressione di essere soli ovunque, che attira abitualmente tycoon dell'economia e della finanza, come Bill Gates; personaggi del jet-set, dai Beckham a Elizabeth Hurley, e attori come l'habitué Emma Thompson o la neo-coppia di sposi Clooney-Alamuddin. Questi ultimi, anche se poi hanno scelto come honeymoon la vicina North Island, erano venuti a Frégate poco prima dell'estate come rifugio privé, prenotando

il complesso di ville coloniali di Banyan Hill, accanto a quella del proprietario dell'isola, l'industriale tedesco Otto Happel.

OLTRE CENTO ISOLE CON SETTE PARCHI MARINI

Ciò che connota ancora di più Frégate è il suo approccio integrale all'ecosostenibilità, dalla tutela di specie protette di uccelli e animali, tra cui la colonia di duemila tartarughe giganti di Aldabra, al ripopolamento delle piante endemiche, a cui amano partecipare anche gli ospiti, sino a dettagli, come le bio colture idropiniche, che garantiscono la completa autosufficienza alimentare, e l'impegno nella ricerca di tecnologie energetiche con fonti rinnovabili e carbon free, come l'olio puro di cocco.

Una politica in linea con il nuovo dinamismo eco delle Seychelles, l'arcipelago con 115 isole di cui sette sono parchi marini nazionali e due vantano Patrimoni dell'Unesco, come la suggestiva foresta Vallée de Mai a Praslin, dove cresce la palma del Coco-de-Mer,

e Aldabra, l'atollo di corallo emerso più grande del mondo, definito anche "le Galapagos dell'Oceano Indiano".

«Le Seychelles devono superare il cliché tradizionale di destinazione che offre mare, sole e sabbia e quando si vive su un'isola i cambiamenti climatici sono la vera realtà da affrontare tutti i giorni. Noi non siamo solo vulnerabili all'innalzamento del livello delle acque, ma anche consapevoli dell'importanza di un turismo sostenibile, di una gestione responsabile delle risorse marine e della protezione della biodiversità», spiega il presidente James Michel, che ha lanciato un nuovo marchio, *Seychelles Brand*, per andare oltre la bellezza del paesaggio. Anche se, come ovunque, una minaccia tradizionale nella conservazione è rappresentata dall'impatto dello sviluppo turistico in termini di emissioni. Se a Praslin sempre più nababbi del Golfo stanno facendo shopping di anse e di ville, grazie al petrolio alle stelle e alla breve distanza in ore di volo, in questa nazione-arcipelago sono proprio i proventi del turismo a finanziare gran parte dei programmi di tutela, in particolare



Vegetazione
rigogliosa e palme:
il paesaggio interno
delle Seychelles
è incantevole. Nella
pagina a fianco, Denis
Private Island.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

elleviaggio

sulle isole-atolli più remote che sono riuscite a ricreare l'habitat originale, sostituendo le specie animali e vegetali provenienti da altri Paesi con quelle endemiche. Sono roccaforti di patrimoni naturali, con un buon equilibrio tra tutela della biodiversità, coinvolgimento della comunità locale e servizi turistici ben lontani dallo stile massificato dei mega resort o dei villaggi. Come Frégate e Cousine Island, legate anche da progetti di cooperazione.

Quest'ultima, un'isola granitica che si estende al largo della costa ovest di Praslin con solo quattro ville, ha ottenuto lo status di prima riserva naturale speciale carbon free al mondo ed è stata riconosciuta come il più importante sito di riproduzione per le tartarughe marine embricate, che nidificano sulla riva anche in pieno giorno.

LA "CITTADELLA DEGLI UCCELLI MARINI"

Anche Aride Island, la più grande area protetta delle Seychelles e forse la più incontaminata, gestita dall'*Island Conservation Society (Ics)*, in cui non esistono strutture turistiche, pur essendo visitabile tre giorni alla settimana, è molto attiva insieme alle isole precedenti con cui collabora nella tutela e nella reintroduzione di specie minacciate, tra cui il *magpie robin* e le sterne brune.

Sino agli anni Sessanta ospitava solo una grande piantagione di palme, utilizzata per la produzione di olio di copra (che è la polpa essiccata del cocco, ndr), ma Christopher Cadbury, il ricco uo-

mo d'affari inglese che l'acquistò, vista l'incertezza del mercato, decise di riportarla all'antico splendore selvaggio. Da più di 40 anni, nulla è stato toccato e nella "cittadella degli uccelli marini", così la definiscono, sono loro i veri padroni dell'isola. «È ora di scendere, si sta facendo buio», sollecita Tanya. La seguo e mi rendo conto, su questo spicchio di granito che galleggia sull'Oceano Indiano, che anche a Frégate il territorio, mai come all'imbrunire, è in mano a loro. Ai *magpie robin*, ai *blue pigeon*, alle fregate, alle sterne, ai paguri, alle tartarughe, persino ai millepiedi giganti che faccio fatica ora a non calpestare. Ogni angolo, anfratto, tronco di albero è prezioso. Ed è per loro, non per l'uomo.

Mariangela Rossi 

"Da quarant'anni, Aride Island è tornata allo stato selvaggio e primigenio"

Villa Hibiscus Hill a Frégate. Sotto. Un palmeto, sempre nell'isola di Frégate.



GUIDA PRATICA

Come arrivare

Etihad Airways (www.etihad.com/it-it/) vola da Roma a Mahé, via Abu Dhabi, con tariffe a/r in economy a partire da 853 euro a persona (tasse incluse). Seychelles Tourism Board, Roma, tel. 06 5090135, www.seychelles.travel/it/. Ente del turismo delle Seychelles, per informazioni varie.

Dove dormire

Frégate Island. Private-Oetker Collection, Frégate (Seychelles). Tel. 0049 7221 900 8071, www.oetkercollection.com.

Un pernottamento in villa con piscina privata, all inclusive, compresi un trattamento spa a persona, il servizio di personal assistant, lo chef privato e una lezione di yoga, da 3.850 euro per due. Dal 12 gennaio al 28 febbraio 2015, 6 notti al prezzo di 5, inclusa un'escursione di mezza giornata a pesca, una lezione di scuba diving, un massaggio aggiuntivo.

Viaggi organizzati

Evolution Travel Italia, www.evolutiontravel.it, propone un pacchetto viaggio a tema eco-Seychelles: volo a/r da Milano, Roma o Venezia a Mahé, trasferimento a/r in elicottero da Mahé a Cousine

Island, 5 giorni al Cousine Island Hotel in pensione completa in villa, 5 notti a Denis Island in pensione completa in beach cottage, a partire da 7.190 euro in doppia. Eco Resort Iles des Palmes (tel. 0024 8271 1051, www.ilesdespalmes.com).

Eco struttura con piccoli bungalow a Praslin. Ha da poco inaugurato il sentiero *National Heritage Treasure*, con visita a un antico relitto di pirati del XVII secolo, alle rovine di un'antica distilleria di profumi e alle coltivazioni tipiche di spezie. Doppia, con prima colazione, da 205 euro per due.